

RIVA - ARCO

«La riserva locale di Tenno non risolverà i problemi»

La decisione.

L'opposizione bocchia la scelta della giunta sulla gestione del lago

LEONARDO OMEZZOLLI

TENNO. Non convince l'approvazione della "riserva locale" così come passata in consiglio comunale a Tenno e inerente il prezioso omonimo bacino lacustre alpino e che in sede di voto ha visto l'astensione del consigliere di maggioranza Ugo Marocchi.

«Vediamo una maggioran-

za in confusione e divisa - scrivono le minoranze guidate da Andrea Cobbe -. La relazione sulla riserva locale è la solita scatola vuota costata più o meno 10.000 euro che anche nel 2021 non risolverà nessun problema, anzi rischia di aggiungere altri».

Minoranze che avevano cercato di migliorare il testo con alcune modifiche soprattutto riguardanti le tematiche più delicate come la regolamentazione dei fumatori, dei natanti, dei cani e la realizzazione del ponte che permetterà di completare il giro del lago. Per Andrea Cobbe, Nicola Stanga,

Gian Luca Frizzi, Viviana Cazzolli e Stefano Bonora sorprendente è stata non solo l'esclusione delle loro richieste, ma anche quelle avanzate dal consigliere di maggioranza Marocchi. «Fa sorridere - commentano - che anche le proposte e le indicazioni intelligenti fatte dal consigliere di maggioranza Marocchi siano state bocciate. Bene ha fatto ad astenersi!»

Inoltre stando a quanto dichiarato dalle minoranze, una volta approvata la riserva ci sarà bisogno del piano di gestione «che costerà ai contribuenti all'incirca 10.000 euro. Sia-



• Lago di Tenno

mo allibiti - spiegano - dalla quantità di soldi che il Comune sta spendendo, soldi che potrebbero essere investiti sul territorio per migliorare i servizi al cittadino. Crediamo sia ora di pensare ad un turismo diverso, un turismo che deve essere sostenibile e pertanto chiediamo alla maggioranza di fermarsi e riflettere, andare avanti con una parte di maggioranza divisa e con una comunità spaccata non è il modo ideale di amministrare».

Per quanto riguarda la riserva locale il contrasto è stato principalmente sulla volontà della maggioranza di rendere

l'area non fumatori, mentre le minoranze puntavano per la creazione di aree specifiche per i fumatori, vietati tutti i natanti per la maggioranza, mentre le minoranze puntavano ad una regolamentazione sulle dimensioni degli stessi onde evitare che anche chi «gonfia un materassino possa essere multato, magari puntando su barche in legno per far godere il lago in modo ecosostenibile», infine l'area cani che a detta di Cobbe e i suoi, il sindaco Giuliano Marocchi avrebbe prima appoggiato in capigruppo per poi bocciarla nel documento finale.